

# COMUNE DI MAJANO

Provincia di Udine

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

IL REVISORE

DOTT. LUCIANO DEGANIS

## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche .....	4
Gestione Finanziaria .....	5
Fondo di cassa .....	5
Risultato della gestione di competenza .....	6
Risultato di amministrazione .....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	13
Fondi spese e rischi futuri .....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	26
CONTO ECONOMICO .....	27
STATO PATRIMONIALE .....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
CONSIDERAZIONI FINALI .....	30
CONCLUSIONI .....	30

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto dott. Luciano Deganis, Revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 16.06.2018;

- ◆ ricevuta in data 10.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 82 del 09.05.2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 20.12.2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario; in particolare gli estremi identificativi di ciascuna delibera verificata sono stati riportati analiticamente nel primo successivo parere di proposta di variazione al bilancio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Majano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.981 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'U.T.I. Collinare ed alla Comunità Collinare del Friuli;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. 50/2016;
- non è stato assoggettato all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 33/2013, stante l'assenza degli stessi;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del D.L. 119/2018 non ha prodotto disavanzo;
- non ha riconosciuto né finanziato nel corso del 2018 debiti fuori bilancio stante l'inesistenza degli stessi; dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31.12.2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.764.266,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.764.266,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.750.792,90	1.954.239,54	1.764.266,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.123.982,94	399.059,86	148.324,40

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.764.266,00
Di cui:	
- quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2018 (a)	148.324,40
- quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2018 (b)	0,00
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>148.324,40</b>

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.137.981,74	1.123.982,94	399.059,86
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.137.981,74	1.123.982,94	399.059,86
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	19.334,55	50.318,85	98.324,40
Decrementi per pagamenti vincolati	-	33.333,35	775.241,93	349.059,86
Fondi vincolati al 31.12	=	1.123.982,94	399.059,86	148.324,40
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.123.982,94	399.059,86	148.324,40

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2018 non corrisponde con quello risultante al Tesoriere perché in quest'ultimo sono compresi impropriamente anche gli oneri di urbanizzazione per euro 65.608,26.

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 54.989,54 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	(+)	7.871.011,52	9.235.060,20	8.743.452,16
Impegni di competenza	(-)	7.919.298,72	8.045.143,24	9.267.772,95
<b>Saldo</b>		<b>-48.287,20</b>	<b>1.189.916,96</b>	<b>-524.320,79</b>
Quota FPV iscritto in entrata al 01.01	(+)	275.449,52	705.806,16	2.195.168,20
Impegni confluiti in FPV al 31.12	(-)	705.806,16	2.195.168,20	1.725.836,95
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>-478.643,84</b>	<b>-299.445,08</b>	<b>-54.989,54</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>				
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	5.790.874,91	5.969.300,19	6.005.050,38
Pagamenti	(-)	6.194.019,16	6.538.798,92	7.751.704,46
<i>Differenza</i>		<b>-403.144,25</b>	<b>-569.498,73</b>	<b>-1.746.654,08</b>
FPV iscritto in entrata al 01.01	(+)	275.449,52	705.806,16	2.195.168,20
FPV di spesa al 31.12	(-)	705.806,16	2.195.168,20	1.725.836,95
<i>Differenza</i>		<b>-430.356,64</b>	<b>-1.489.362,04</b>	<b>469.331,25</b>
Residui attivi	(+)	2.080.136,61	3.265.760,01	2.738.401,78
Residui passivi	(-)	1.725.279,56	1.506.344,32	1.516.068,49
<i>Differenza</i>		<b>354.857,05</b>	<b>1.759.415,69</b>	<b>1.222.333,29</b>
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-478.643,84</b>	<b>-299.445,08</b>	<b>-54.989,54</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato gestione di competenza	478.643,84	-299.445,08	-54.989,54
Avanzo d'amministrazione applicato	887.108,52	752.590,86	399.513,73
Quota di disavanzo ripianata	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo</b>	<b>1.365.752,36</b>	<b>453.145,78</b>	<b>344.524,19</b>

Si evidenzia che il rendiconto armonizzato non contempla nei suoi quadri riepilogativi il risultato inerente la gestione di competenza. Il motivo è da ricondursi al fatto che la competenza potenziata, di cui il fondo pluriennale vincolato rappresenta lo strumento operativo, crea una commistione tra le risorse derivanti dagli esercizi precedenti e le risorse dell'esercizio tale da far arretrare l'importanza di questo dato.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (art. 162 D.Lgs. 267/2000)</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.954.239,54
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	153.851,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.048.999,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.600.266,41
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	103.455,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obblig.	(-)	154.921,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>344.208,08</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 TUEL</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	21.570,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinz. anticipata prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>365.778,08</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	377.943,73
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.041.316,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.709.723,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttam. destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz. attività finanz.	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.527.855,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.622.381,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)</b>		<b>-21.253,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz.di attività finanz.	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanz.	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>344.524,19</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>365.778,08</b>
Utilizzo risultato di ammin.ne per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.570,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	158.460,29
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini copertura investimenti plurienn.</b>		<b>185.747,79</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31.12.2018 è la seguente:

FPV	01.01.2018	31.12.2018
FPV di parte corrente	153.851,87	103.455,18
FPV di parte capitale	2.041.316,33	1.622.381,77

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente risulta la seguente:

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	91.999,63	153.851,87	103.455,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.859,43	60.623,11	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	69.676,90	54.470,66	34.552,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2		23.450,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	9.000,00	12.000,00	64.044,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	8.463,30	3.308,10	4.858,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale risulta la seguente:

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	613.806,53	2.041.316,33	1.622.381,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	613.806,53	2.041.316,33	1.318.153,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			304.228,25
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			



## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	167.241,74
Trasferimenti da Amm.ni pubbliche ad altri	42.793,09
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.616,30
Rimborsi e altre entrate correnti	10.017,15
Contributo rilascio permesso di costruire	
Altre	
<b>Totale entrate</b>	<b>237.668,28</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	6.312,06
Macroaggregato 2 - Imposte a carico ente	
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	63.357,99
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	8.689,88
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	848,06
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	
Sentenze esecutive e transazioni	
Altre	
<b>Totale spese</b>	<b>79.207,99</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>158.460,29</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a concorrenza di tale media e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (cfr. punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti: a) le consultazioni elettorali o referendarie locali; b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale; c) gli eventi calamitosi; d) le sentenze esecutive ed atti equiparati; e) gli investimenti diretti; f) i contributi agli investimenti.

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di euro 2.616.357,88 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.954.239,54
RISCOSSIONI	2.986.439,06	6.005.050,38	8.991.489,44
PAGAMENTI	-1.429.758,52	-7.751.704,46	-9.181.462,98
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.764.266,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.783.463,83	2.738.401,78	4.521.865,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			235.605,64
RESIDUI PASSIVI	-427.868,29	-1.516.068,49	-1.943.936,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			-103.455,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-1.622.381,77
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>			<b>2.616.357,88</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.921.548,74	2.711.932,32	2.616.357,88
di cui:			
a) Parte accantonata	392.548,17	461.836,31	523.167,68
b) Parte vincolata	1.300.291,10	685.699,00	672.640,11
c) Parte destinata a investimenti	17.348,20	17.656,65	17.806,23
e) Parte disponibile (+/-)	1.211.361,27	1.546.740,36	1.402.743,86

Si evidenzia che il fondo "parte disponibile" viene espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Viene invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'all.4/2 al D.Lgs.118/2011, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione; tale facoltà è ammessa in quanto non sussistono disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti da coprire, né sussistono debiti fuori bilancio da coprire.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Valori e modalità utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Avanzo parte disponibile	Avanzo parte accantonata	Avanzo parte vincolata	Avanzo parte destinata
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00			
Finanziamento spese di investimento	151.686,21	151.686,21			
Finanz.spese correnti non permanenti	16.000,00	16.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00			
Altre modalità di utilizzo	0,00	0,00			
Utilizzo parte accantonata	0,00				
Utilizzo parte vincolata	231.827,52			231.827,52	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00				0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.312.418,59	1.379.054,15	461.836,31	453.871,48	17.656,65
<b>Totale</b>	<b>2.711.932,32</b>	<b>1.546.740,36</b>	<b>461.836,31</b>	<b>685.699,00</b>	<b>17.656,65</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

- c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>2.616.357,88</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12	508.065,68	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013	0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00	
Fondo contenzioso	10.000,00	
Altri accantonamenti	5.102,00	
<b>Totale parte accantonata</b>		<b>523.167,68</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.847,41	
Vincoli derivanti da trasferimenti	290.194,28	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	41.849,95	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	309.748,47	
Altri vincoli (eredità Dal Bon)	0,00	
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>672.640,11</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	17.806,23	
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>17.806,23</b>
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>1.402.743,86</b>

L'avanzo d'amministrazione disponibile è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	riportati	variazioni
Residui attivi	4.842.117,98	2.986.439,06	1.783.463,83	-72.215,09
Residui passivi	1.889.257,00	1.429.758,52	427.868,29	-31.630,19

La variazione netta dei residui attivi di euro 72.215,09 è data dalla differenza tra i maggiori residui attivi accertati per euro 5.348,64 e quelli eliminati per euro 77.563,73.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
Saldo gestione di competenza (+/-)	-54.989,54
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-54.989,54</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.348,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	77.563,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.630,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-40.584,90</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-54.989,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-40.584,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	399.513,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.312.418,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>2.616.357,88</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al D.Lgs.118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2018 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione sul Rendiconto le modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 508.065,68.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio; l'eliminazione dei residui attivi costituiti da debiti tributari fino a mille euro risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01.01.2000 al 31.12.2010, disposta dall'art. 4 del D.L. 119/2018;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale dei crediti non insussistenti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

A seguito della ricognizione del contenzioso esistente, l'Ente ha mantenuto un accantonamento di euro 10.000,00 già rilevato nel risultato di amministrazione al 31.12.2017. Si ritiene che il fondo sia adeguato ai potenziali oneri derivanti da eventuali soccombenze in giudizio.

#### **Fondo perdite società partecipate**

Non sussistono società partecipate che evidenzino perdite nei bilanci di esercizio per le quali sia necessario accantonare somme nello specifico fondo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Il fondo è stato integrato fino ad euro 5.102,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Non sussistono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio, non risultando debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31.12 che possono costituire passività potenziali probabili.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dalla L.R. 18/2015, come modificati dalla L.R. 20/2018, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>		
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 E L.R. 18/2015</b>		<b>ANNO 2018</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	153.851,87
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto quote finanz.da debito	(+)	2.041.316,33
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente	(-)	7.273,69
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.187.894,51</b>
<b>AA) Avanzo di amministrazione applicato (L.R. 20/2018)</b>	<b>(+)</b>	<b>399.513,73</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.826.687,68</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>2.337.363,52</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.884.948,20</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.707.913,77</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.809,32</b>
G1) Spazi finanziari statali acquisiti	(+)	100.000,00
G2) Spazi finanziari verticali regionali acquisiti	(+)	0,00
G3) Spazi finanziari orizzontali acquisiti	(+)	0,00
G4) Spazi finanziari regionali acquisiti-premialità 2016	(+)	0,00
G5) Premialità 2016	(+)	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1+G2+G3+G4+G5)</b>	<b>(+)</b>	<b>100.000,00</b>
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>5.600.266,41</b>
<b>H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>	<b>(+)</b>	<b>103.455,18</b>
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto quota finanz.da avanzo	(-)	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>5.703.721,59</b>
<b>I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>2.527.855,27</b>
<b>I2) Fondo plur.vincolato in c/cap.al netto quote finanziate da debito</b>	<b>(+)</b>	<b>1.565.937,77</b>
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto quota finanz.da avanzo	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.093.793,04</b>
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>
<b>M1) Penalità 2017</b>	<b>(-)</b>	<b>42.565,00</b>
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M-M1)</b>		<b>606.051,10</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>		<b>0,00</b>
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)</b>		<b>606.051,10</b>

L'ente ha provveduto entro il 20.03.2019 a trasmettere alla Regione Friuli V.G. la certificazione relativa al monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2018 previsti dalla L.R. 18/2015.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondevano alle risultanze provvisorie della gestione.

L'ente ha altresì rispettato i seguenti ulteriori obiettivi di finanza pubblica previsti dalla L.R. 18/2015.

### **Riduzione dello stock di debito**

L'art. 21 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, nella misura dello 0,5% come precisato dall'art. 6, comma 15, della L.R. 33/2015 e dall'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2018.

La determinazione del debito avviene con le particolari modalità stabilite dal comma 3 del medesimo art. 21 della L.R. 18/2015.

Nel 2018 la riduzione dello stock del debito è stata così conseguita:

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO	
Debito al 31.12.2017	1.961.649,03
Quote capitali rimborsate	154.921,60
Mutui assunti nel 2018	0,00
Debito al 31.12.2018	1.806.727,43
Variazione debito %	- 7,90%

### **Riduzione spesa di personale**

L'art. 22 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come precisato dall'art.6, comma 16, della L.R. 33/2015.

La determinazione della spesa di personale avviene con le particolari modalità stabilite dal medesimo art. 22 della L.R. 18/2015.

L'obiettivo di riduzione della spesa di personale è stata così conseguita:

anno	Importo
media triennio 2011-2013	1.306.540,58
2018	1.079.163,46

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I.M.U.	755.631,07	782.141,32
I.M.U. recupero evasione	248.300,00	164.323,54
I.C.I. recupero evasione	4.225,95	2.918,20
T.A.S.I.		
T.A.S.I. recupero evasione		
Addizionale I.R.P.E.F.	325.000,00	325.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.511,63	31.191,98
Addiz. su consumo energia elettr.		
Altre imposte 0,30 Tares		
Tributo ambientale prov.le su TARI		
TOSAP		
TARI - TARES	523.038,02	520.818,67
TARSU	217,63	148,52
Tassa concorsi		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Altri tributi propri		
Fondo solidarietà comunale		
Sanzioni tributarie	72,31	145,45
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.888.996,61</b>	<b>1.826.687,68</b>

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU	50.000,00	164.323,54	328,65%	58.826,39	35,80%
Recupero evasione TARI/TARSU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione ICI	1.000,00	2.918,20	291,82%	2.912,82	99,82%
<b>Totale</b>	<b>51.000,00</b>	<b>167.241,74</b>	<b>327,92%</b>	<b>61.739,21</b>	<b>36,92%</b>

In merito si osserva che per l'IMU è stata oggetto di attività di accertamento l'annualità 2015 e parzialmente le annualità 2016 e successive.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:



<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	185.077,63	
Residui riscossi nel 2018	25.670,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.374,64	
Residui al 31/12/2018	151.032,82	81,61%
Residui della competenza	105.502,53	
Residui totali	256.535,35	
FCDE al 31/12/2018	129.594,87	50,52%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre il 50,52% dei residui attivi derivanti dall'attività di recupero evasione.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 26.510,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.581,46	
Residui riscossi nel 2018	21.894,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.313,32	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.018,92	
Residui totali	11.018,92	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

### **TASI**

Non sussistono entrate per TASI avendo l'Ente azzerato le aliquote su tutte le fattispecie imponibili.

### **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro 2.219,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI/TARES/TARSU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI/TARES/TARSU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	372.670,42	
Residui riscossi nel 2018	56.888,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	56.282,49	
Residui al 31/12/2018	259.499,16	69,63%
Residui della competenza	79.766,86	
Residui totali	339.266,02	
FCDE al 31/12/2018	252.343,53	74,38%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre il 74,38% dei residui attivi derivanti dalla tassa di raccolta rifiuti.

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	7.627,14	13.589,47	19.435,74
Riscossione	7.627,14	12.131,02	19.435,74

Il contributo è rilevato al Titolo IV dell'entrata ed è stato interamente devoluto al finanziamento della spesa per investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per permessi di costruire</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.458,45	
Residui riscossi nel 2018	1.458,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Centro anziani	1.238.413,19	1.249.640,75	-11.227,56	99,10%	98,58%
Asilo nido	76.000,00	88.661,04	-12.661,04	85,72%	100,00%
Impianti sportivi	1.403,68	59.812,07	-58.408,39	2,35%	2,76%
Servizi cimiteriali	0,00	45.252,89	-45.252,89	0,00%	0,00%
Uso locali adibiti a riunioni	7.275,51	16.627,99	-9.352,48	43,75%	37,66%
<b>Totali</b>	<b>1.323.092,38</b>	<b>1.459.994,74</b>	<b>-136.902,36</b>	<b>90,62%</b>	<b>90,04%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	18.678,73	27.873,20	17.616,30
riscossione	14.939,88	9.167,22	13.777,75
%riscossione	79,98%	32,89%	78,21%

La parte vincolata, pari al 50% degli accertamenti, risulta destinata a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per sanzioni CdS</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	29.440,88	
Residui riscossi nel 2018	2.163,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	27.277,22	92,65%
Residui della competenza	3.838,55	
Residui totali	31.115,77	
FCDE al 31/12/2018	25.601,14	82,28%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre l' 82,28% dei residui attivi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada.

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi (Tipologia 100)</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	615.935,93	
Residui riscossi nel 2018	464.655,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-267,25	
Residui al 31/12/2018	151.013,64	24,52%
Residui della competenza	484.163,72	
Residui totali	635.177,36	
FCDE al 31/12/2018	82.451,49	12,98%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre il 12,98% dei residui attivi derivanti da vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni dell'ente.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.250.598,45	1.197.591,76	1.330.053,68
102	Imposte e tasse a carico ente	80.575,00	89.500,65	86.952,45
103	Acquisto beni e servizi	2.807.269,96	2.944.026,68	2.869.333,02
104	Trasferimenti correnti	849.895,83	927.313,90	1.048.219,46
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	97.664,45	91.537,47	85.143,58
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste corrett. entrate	23.907,88	15.516,59	3.183,02
110	Altre spese correnti	182.525,65	144.118,45	177.381,20
<b>TOTALE</b>		<b>5.292.437,22</b>	<b>5.409.605,50</b>	<b>5.600.266,41</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla normativa regionale;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, le somme impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	5.488,44	80,00%	1.097,69	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, spese rappresentanza	574,26	80,00%	114,85	195,60	-80,75
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	665,39	50,00%	332,70	66,55	0,00
Formazione	4.644,24	50,00%	2.322,12	532,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>3.867,36</b>	<b>794,15</b>	

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Spese di rappresentanza**

Nel 2018 l'ente ha sostenuto spese di rappresentanza per euro 195,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli interessi passivi sui mutui in ammortamento ammontano nell'anno 2018 ad euro 85.143,58.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell' 1,41%. Il tasso medio sull'ammontare dei prestiti al 1° gennaio è risultato del 4,34%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali 2018</b>	<b>Previsioni Definitive 2018</b>	<b>Somme impegnate 2018</b>	<b>Spese reimputate al 2019</b>	<b>Scostamento fra previsioni iniziali e somme impegnate</b>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.757.739,27	4.264.989,00	2.527.855,27	1.622.381,77	1.229.884,00	32,73

Le spese di investimento impegnate nell'esercizio 2018 unitamente a quelle imputate all'esercizio 2019 coperte dal Fondo Pluriennale Vincolato sono state così finanziate:

<b>Fonti di finanziamento</b>		
- avanzo d'amministrazione	287.782,25	
- FPV per spese in c/cap.in entrata	2.041.316,33	
- contributi Reg./UTI in c/capitale	1.728.260,70	
- contributi da terzi	3.218,16	
- proventi da permessi di costruire	19.286,16	
- altre entrate in c/capitale	7.541,77	
- entrate correnti	62.831,67	
Totale		4.150.237,04
<b>Spese in c/capitale</b>		
Impegni al titolo II della spesa	2.527.855,27	
FPV in c/capitale (di spesa)	1.622.381,77	
Totale		4.150.237,04

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha proceduto ad acquisti di immobili per cui risultano rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	0,924%	0,798%	0,775%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	2.294.927,02	2.110.176,74	1.961.649,03
Nuovi prestiti (+)		19.070,36	
Prestiti rimborsati (-)	-184.750,28	-167.598,07	-154.921,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.110.176,74</b>	<b>1.961.649,03</b>	<b>1.806.727,43</b>
Nr. Abitanti al 31.12	5.981	5.932	5.920
Debito medio per abitante	352,81	330,69	305,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
a) Oneri finanziari (al lordo contributi)	97.664,45	91.537,47	85.143,58
b) Quota capitale (al lordo contributi)	184.750,28	167.598,07	154.921,60
<b>Totale lordo (a+b)</b>	<b>282.414,73</b>	<b>259.135,54</b>	<b>240.065,18</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Utilizzo di strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 76 del 23.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

Entrate	Residui attivi iniziali al 01.01.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2018
Titolo 1	884.381,29	384.100,04	-60.791,54	439.489,71
Titolo 2	447.647,92	360.442,19	-10.221,16	76.984,57
Titolo 3	876.364,78	696.596,69	-269,83	179.498,26
Titolo 4	2.265.862,02	1.383.501,88	-932,56	881.427,58
Titolo 5	341.849,92	150.000,00		191.849,92
Titolo 6				0,00
Titolo 7				0,00
Titolo 9	26.012,05	11.798,26		14.213,79
<b>TOTALE</b>	<b>4.842.117,98</b>	<b>2.986.439,06</b>	<b>-72.215,09</b>	<b>1.783.463,83</b>

Spese	Residui passivi iniziali al 01.01.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2018
Titolo 1	1.183.546,11	1.048.638,12	-29.946,60	104.961,39
Titolo 2	253.378,08	159.479,47	-932,57	92.966,04
Titolo 3				0,00
Titolo 4				0,00
Titolo 5				0,00
Titolo 7	452.332,81	221.640,93	-751,02	229.940,86
<b>TOTALE</b>	<b>1.889.257,00</b>	<b>1.429.758,52</b>	<b>-31.630,19</b>	<b>427.868,29</b>

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	76.631,17	29.946,60
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	932,56	932,56
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,01
Gestione servizi c/terzi	0,00	751,02
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>77.563,73</b>	<b>31.630,19</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non compensati da uguale eliminazione di residui attivi per euro 751,02. L'importo è relativo a depositi cauzionali introitati in quanto non richiesti a rimborso nei termini.

Si evidenzia che l'ammontare dei residui attivi eliminati deriva essenzialmente dall'eliminazione dei debiti tributari fino a mille euro risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01.01.2000 al 31.12.2010, disposta dall'art. 4 del D.L. 119/2018.

La riduzione dei residui passivi del Titolo 2° per euro 932,56 si riferisce ad economie di spesa compensate da minori contributi regionali.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Entrate	2012 e preced.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	58.638,54	39.555,07	46.630,52	39.412,31	86.338,93	168.914,34	432.456,37	871.946,08
Titolo 2				144,23	7.991,84	68.848,50	185.590,47	262.575,04
Titolo 3	21.236,83	1.327,52	698,68	2.502,11	13.365,13	140.367,99	684.769,81	864.268,07
Titolo 4	59.732,75				3.338,21	818.356,62	1.424.095,00	2.305.522,58
Titolo 5				191.849,92				191.849,92
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	8.877,15	1.209,12	969,10	655,56	923,53	1.579,33	11.490,13	25.703,92
<b>TOTALE</b>	<b>148.485,27</b>	<b>42.091,71</b>	<b>48.298,30</b>	<b>234.564,13</b>	<b>111.957,64</b>	<b>1.198.066,78</b>	<b>2.738.401,78</b>	<b>4.521.865,61</b>

Spese	2012 e preced.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1		35.951,88	8.146,65	1.966,88	26.789,47	32.106,51	969.929,18	1.074.890,57
Titolo 2	87.293,49				3.000,00	2.672,55	294.650,39	387.616,43
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	54.638,07	4.631,63	16.185,53	16.752,44	16.376,40	121.356,79	251.488,92	481.429,78
<b>TOTALE</b>	<b>141.931,56</b>	<b>40.583,51</b>	<b>24.332,18</b>	<b>18.719,32</b>	<b>46.165,87</b>	<b>156.135,85</b>	<b>1.516.068,49</b>	<b>1.943.936,78</b>



## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio 2018 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore dei seguenti organismi partecipati:

	CAFC SPA	COSEF	Comunità Collinare
Per contratti di servizio	46.563,07		18.842,72
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			2.749,01
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>46.563,07</b>	<b>0,00</b>	<b>21.591,73</b>

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni**

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, ed ha previsto di mantenere l'unica partecipazione societaria diretta in CAFC SPA e conseguentemente quella indiretta in Friulab srl. Non ricorrendone i presupposti, non è stato predisposto alcun piano per la loro razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato in data 06.05.2019 alla struttura competente, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul portale del M.E.F.;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti mediante l'applicativo ConTe in data 10.04.2019 come da ricevuta protocollo 0001080-10/04/2019-SC\_FVG-V09C-A.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 comma 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 è riportato nella relazione sul rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione rileva che l'Ente ha rispettato i termini di pagamento avendo mediamente pagato nel 2018 con un anticipo di circa 12 giorni rispetto alla scadenza.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture - art. 27 D.L. n. 66/2014**

Il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 prescrive la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2018 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere;
- Economo;
- Agenti contabili: polizia comunale, servizio demografico, centro anziani, agente riscossione Agenzia Entrate-Riscossione, agente titoli azionari;
- Consegnatari dei beni mobili.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come di seguito sintetizzati.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.914.804,75	6.334.408,68
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.257.987,75	5.577.556,72
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-343.183,00</b>	<b>756.851,96</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>			
<i>proventi finanziari</i>			
<i>oneri finanziari</i>		85.143,58	91.537,47
<b>Rettifica di valore attività finanziarie</b>			
<i>Rivalutazioni</i>		130.321,63	0,00
<i>Svalutazioni</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-298.004,95</b>	<b>665.314,49</b>
<b>Proventi straordinari</b>			
<i>proventi straordinari</i>		133.090,03	95.984,19
<b>Oneri straordinari</b>			
<i>oneri straordinari</i>		109.457,53	4.355,97
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-274.372,45</b>	<b>756.942,71</b>
Imposte		80.093,93	71.469,41
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>-354.466,38</b>	<b>685.473,30</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva che l'esercizio chiude con un risultato negativo di euro 354.466,38.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento ammontano ad euro 773.728,84 e sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Si evidenzia che la congruità degli ammortamenti attesta la capacità dell'ente di rimborsare i prestiti e di finanziare la spesa per l'acquisizione dei cespiti patrimoniali.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<i>Attivo</i>	<b>31.12.2017</b>	<i>Variazioni</i>	<b>31.12.2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	22.177,01	24.606,78	46.783,79
Immobilizzazioni materiali	19.610.366,56	-836.011,48	18.774.355,08
Immobilizzazioni finanziarie	1.709.326,11	130.321,63	1.839.647,74
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>21.341.869,68</b>	<b>-681.083,07</b>	<b>20.660.786,61</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.395.920,68	-381.560,75	4.014.359,93
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.103.582,21	-203.472,44	1.900.109,77
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.499.502,89</b>	<b>-585.033,19</b>	<b>5.914.469,70</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>17.181,97</b>	<b>4.316,73</b>	<b>21.498,70</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>27.858.554,54</b>	<b>-1.261.799,53</b>	<b>26.596.755,01</b>
<b>Passivo</b>			
	<b>31.12.2017</b>	<i>Variazioni</i>	<b>31.12.2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>16.760.866,02</b>	<b>-2.782.742,56</b>	<b>13.978.123,46</b>
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>13.157,00</b>	<b>1.945,00</b>	<b>15.102,00</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Debiti</b>	<b>3.850.906,03</b>	<b>-100.241,82</b>	<b>3.750.664,21</b>
<b>Ratei, risconti e contributi agli investim.</b>	<b>7.233.625,49</b>	<b>1.619.239,85</b>	<b>8.852.865,34</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>27.858.554,54</b>	<b>-1.261.799,53</b>	<b>26.596.755,01</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.041.316,33</b>	<b>-418.934,56</b>	<b>1.622.381,77</b>

In merito alla verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 si evidenzia quanto segue.

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. A tal proposito si evidenzia che l'ente ha effettuato una revisione straordinaria dell'inventario, effettuando così una conciliazione fra inventario contabile ed inventario fisico, ed ha completato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dai principi contabili. Ciò ha determinato una significativa riduzione dei valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali con conseguente rettifica del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 517.452,81 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è costituito per euro 508.065,68 dal FCDE e per euro 9.387,13 dalla svalutazione dei residui attivi stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nello Stato patrimoniale.

In contabilità economico-patrimoniale sono infatti conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare di euro 9.387,13 come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	importo
I	Fondo di dotazione	4.880.383,21
II	Riserve	9.452.206,63
a	da risultato economico di esercizi precedenti	79.896,89
b	da capitale	81.378,32
c	da permessi di costruire	659.046,88
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.526.751,61
e	altre riserve indisponibili	1.105.132,93
III	risultato economico dell'esercizio	-354.466,38

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono comprese le somme costituite dai contributi per investimenti il cui importo è annualmente ridotto attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni assunti dall'Ente.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'Organo di revisione, sulla base delle analisi esposte nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Majano, 17 maggio 2019

**IL REVISORE**  
**(DOTT. LUCIANO DEGANIS)**